



# Parrocchia di San Giacomo Pasion di Prato

Bollettino per l'informazione parrocchiale, prodotto in proprio della Parrocchia di S.Giacomo Ap., Piazza Matteotti n.16, 33037 Pasion di Prato (UD) - telefono 0432.699159. Distribuito gratuitamente a fedeli e parrocchiani. Realizzato dalla Commissione per la Cultura, sotto la diretta responsabilità del parroco pro-tempore, con la collaborazione di molti volontari ai quali esprimiamo tutta la nostra gratitudine.

La Madre disse:  
«Fate tutto quello  
che Egli vi dirà.»

(Gv.2,5)

Settembre 2018 anno XXVIII n.2

## Un nuovo modo di pensare la parrocchia

La sera dell'11 luglio scorso, durante la celebrazione dei Primi Vespri dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, l'Arcivescovo ha consegnato alla diocesi il documento: "Siano una cosa sola perché il mondo creda". Le collaborazioni pastorali. Nuove opportunità per l'azione missionaria della Chiesa nella nostra Diocesi.

I sacerdoti sono sempre meno numerosi e sempre più anziani; per questo è indispensabile che il sacerdote si dedichi principalmente alla celebrazione dei Sacramenti, alla preghiera e all'ascolto delle persone per condividere gioie e dolori, fatiche e speranze. Tutte le altre attività concernenti la conduzione della parrocchia dovrebbero essere demandate ai laici: la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi; la preparazione al matrimonio cristiano; i battesimi; tutte le incombenze economiche: offerte, bollette, i lavori di manutenzione ecc... dovrebbero essere gestite dai parrocchiani: persone generose e volenterose, che si offrano volentieri per il bene della comunità, mettendo a disposizione ciascuno la propria esperienza. Anche la Carità, pur presieduta dal sacerdote, dovrebbe essere assunta dalla comunità cristiana che dovrebbe accorgersi di chi è nelle difficoltà economiche, fisiche spirituali ecc... Ci offrono un grande insegnamento i primi cristiani con la loro vita intessuta di preghiera animata dalla celebrazione dell'Eucarestia e dalla carità verso i più bisognosi, tanto da provocare fra i credenti la gioia e nei pagani grande ammirazione.

Stiamo vivendo un momento molto difficile proprio come abbiamo letto nella parola di Dio di qualche domenica fa: **"fate molta attenzione al vostro modo di vivere compor-**

**tandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi"** (Ef.5,16). Per questo i cristiani sono chiamati a offrire una grande testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno. Tutti siamo chiamati a vivere da cristiani vivendo con gioia il dono di sé.

### Sei sposato?

Vivi da cristiano amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa.

### Sei un lavoratore?

Sii cristiano compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli.

### Sei genitore o nonna o nonno?

Sii cristiano insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù.

### Hai autorità?

Sii cristiano lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali.

Il nostro cristianesimo è diventato troppo stantio; è necessario che rinasca una nuova primavera della chiesa dove i cristiani siano ancora capaci di parlare agli uomini e alle donne del nostro tempo, di accendere speranza in questi "tempi cattivi". Anche a noi come agli apostoli Gesù dice: Prendi il largo allontanati da quello che è invecchiato e naviga verso altri lidi dove c'è la vera libertà, l'incontro con Gesù, con la sua luce, dove c'è il mondo nuovo per il quale Lui è venuto a dare la vita.

L'annuale festa del Perdono dell' Addolorata ci riunisca attorno a Maria Santissima nostra Madre, perché Lei, come con gli Apostoli a Pentecoste, faccia rinascere la Chiesa invocando sulla nostra comunità la freschezza, la novità, il fuoco dello Spirito.

**don Luciano**

## Sacerdoti oggi

Un tema molto dibattuto è quello del sacerdozio, anche per gli scandali che stanno sporcando la Chiesa. Ma ci sono anche tantissimi altri sacerdoti, la stragrande maggioranza, che nel seguire Cristo vivono con dedizione e autenticità la loro scelta.

Giovanni Paolo II nel discorso del Giovedì Santo del 1996 dice qual è il percorso dei giovani che accolgono l'invito di Gesù a seguirlo:

*"Ogni vocazione al sacerdozio ha una sua storia individuale, che fa riferimento a momenti ben precisi della vita di ciascuno. Cristo, chiamando gli Apostoli, diceva ad ognuno: «Seguimi!». Da duemila anni Egli continua a rivolgere lo stesso invito a molti uomini, in particolare ai giovani. Talora chiama anche in modo sorprendente, benché non si tratti mai di una chiamata del tutto inattesa. L'invito di Cristo a seguirlo è, di solito, preparato nell'arco di tempi lunghi. Presente già nella coscienza del ragazzo, anche se offuscato in seguito dall'indecisione o dal richiamo a seguire altre strade, quando l'invito torna a farsi sentire non costituisce una sorpresa. Non ci si meraviglia allora che sia stata proprio questa vocazione a prevalere sulle altre, e il giovane può intraprendere la via indicatagli da Cristo..."*

*(Lettera di Giovanni Paolo II ai sacerdoti per il giovedì Santo del 1996)*

## Don Paolo Greatti: Sacerdote novello

Il 15 agosto, festa dell'Assunzione di Maria SS in cielo, ha celebrato nella nostra chiesa di S.Giacomo la S.Messa delle 10:30 don Paolo Greatti. Don Paolo, originario di S. Caterina, è stato consacrato sacerdote il 24 giugno assieme ad altri cinque giovani.

Non è facile in questi tempi dire un sì incondizionato e per sempre alla chiamata del Signore Gesù; ammiro in don Paolo la sua generosa donazione alla chiamata del Signore. La fede lo ha fatto camminare senza desistere verso la meta. Abbiamo bisogno di sacerdoti giovani, di sacerdoti pieni di fede. È questa l'aspettativa del popolo cristiano e don Paolo ne ha tutte le caratteristiche. Lo ringraziamo per la scelta fatta a servizio del popolo cristiano e siamo orgogliosi che un figlio di questa nostra terra abbia fatto questa scelta. L'Arcivescovo lo ha destinato alla parrocchia di Treppo Grande, dove ha collaborato già da alcuni anni come seminarista.

**Da tutta la comunità di S.Giacomo,  
con tutto il nostro cuore:  
Auguri don Paolo!**



## Don Nicola Degano: Sacerdote da 10 anni

Giovedì 29 giugno 2008 in cattedrale a Udine veniva ordinato presbitero don Nicola Degano e il 6 luglio celebrava nella nostra chiesa di S.Giacomo la sua Prima S.Messa. Nato in questa comunità ha qui ricevuto i sacramenti del Battesimo, dell'Eucarestia, della Confermazione, ha fatto tutto il percorso Scout, si è laureato e poi ha deciso di fare un'esperienza di discernimento presso i Saveriani, in seguito è approdato nel nostro Seminario diocesano. Nel periodo di due anni in cui ha collaborato, come seminarista, nella nostra parrocchia abbiamo potuto conoscerlo più profondamente e apprezzarne le doti, soprattutto ha saputo relazionarsi con gli altri. È stato un dono per la nostra comunità per la sua disponibilità, per la sua capacità di ascolto, soprattutto con il gruppo dei ragazzi e degli animatori dell'Oratorio. Dopo l'ordinazione, ha fatto un periodo pastorale nella parrocchia di S.Marco quindi di S.Giuseppe a Udine e dal 2014 è apprezzato cooperatore della grossa parrocchia di S.Giorgio di Nogaro. La comunità di S.Giacomo, che è anche la comunità di don Nicola, lo accoglie con gioia a celebrare quest'anno il Perdon dell'Addolorata.



## Piccole Apostole della Carità

### Le Piccole Apostole della Carità in festa per gli 80 anni di Fondazione dell'Istituto.

Quest'anno le Piccole Apostole della Carità festeggiano l'ottantesimo anniversario dalla fondazione della comunità, avvenuta a Teglio (So) il 13 giugno 1938 ad opera del Beato don Luigi Monza e di tre donne che vissero, per la prima volta, un'esperienza comunitaria e formarono il primo nucleo di sorelle consacrate a Dio facendo voto di povertà, castità e obbedienza.

L'anniversario è occasione importante per tutte noi per tornare alla fonte e recuperare la freschezza delle origini del Carisma del Fondatore. Crediamo che l'azione dello Spirito ha costituito il nostro primo Gruppo di fraternità a Teglio e ancora oggi la costruisce con noi, creature povere, ma forti nella fede in un unico ideale: "essere un cuor solo e un'anima sola" (At 4,32).

Stiamo realizzando un percorso dal titolo "Come gli Apostoli" che intende arricchire la vita interiore della Piccola Apostola della Carità, rinvigorire la gioia della sequela di Gesù, sperimentare una fraternità evangelica. Dagli Scritti originali del Fondatore: *"La nuova Istituzione intitolata "Come gli Apostoli" svolge il compito di ritornare la società alla Carità dei primi cristiani. Perciò i membri devono possedere lo spirito degli Apostoli e agire come gli Apostoli tenendo calcolo dei bisogni del proprio tempo"* (da Bozze delle prime Costituzioni). Oggi siamo chiamate ad aggiornare questa proposta ancora autentica ed attraente e gli eventi in programma ci stanno aiutando a riflettere, a vivere il Carisma nella sua attualità e a riconoscere che la nostra vita fraterna è esperienza ancora profetica.

*La Comunità delle  
Piccole Apostole della Carità  
di Pasion di Prato*

## Collaborazioni Pastorali

### Parte il progetto diocesano delle Collaborazioni Pastorali.

Durante la celebrazione dei primi Vespri dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, il giorno 11 Luglio 2018, il nostro Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha promulgato il documento *“Siano una cosa sola perché il mondo creda”* con i nuovi orientamenti pastorali della nostra diocesi. Con il 1° Settembre 2018 il documento è entrato in vigore ed è quindi diventato operativo anche il riassetto della Chiesa sul territorio friulano attraverso la nascita delle Collaborazioni Pastorali (CP).

La nostra parrocchia di San Giacomo Apostolo entra a far parte della **Collaborazione Pastorale di Pasian di Prato** assieme a quelle dei Santi Nicolò vescovo e Giorgio martire di Colloredo di Prato, di San Martino vescovo di Passons e di Santa Caterina vergine e San Giovanni Bosco di Santa Caterina.

Come ha sottolineato l'Arcivescovo durante l'omelia in cui è stato consegnato il documento, *“ogni Collaborazione pastorale è formata da più parrocchie che, da oggi in avanti, sono chiamate ad aprirsi l'una all'altra e a collaborare fraternamente assieme”*. Le parrocchie della nostra CP hanno già cominciato un percorso di conoscenza e di collaborazione di cui abbiamo dato informazione nei bollettini precedenti. Adesso entra nel vivo il percorso di costituzione e avvio della CP, sostenuto dalle iniziative della commissione diocesana che si occuperà di accompagnare le figure ministeriali delle varie parrocchie per l'attuazione del progetto: *“La comunione e la collaborazione tra le parrocchie della CP potrà crescere se potrà contare sull'opera generosa di figure ministeriali di presbiteri, diaconi, religiosi e laici che si mettono a servizio delle comunità, della loro reciproca collaborazione e del comune impegno pastorale e missionario”* (n.17 del documento). Nella prima fase di questo percorso si punterà sugli aspetti formativi degli operatori pastorali per approfondire le motivazioni che hanno

portato alla realizzazione di questo progetto pastorale: *“La nostra Chiesa friulana, sotto la spinta di grandi trasformazioni, si sente fortemente sollecitata a trovare il coraggio di cambiare e di rinnovare il suo assetto pastorale per poter annunciare efficacemente il Vangelo in un mondo che cambia”* (n.2), per giungere nella primavera del prossimo anno a realizzare gli organismi di partecipazione nella CP, in particolare al Consiglio pastorale di Collaborazione (CPC): *“Il Consiglio pastorale di Collaborazione (CPC) è espressione della comunione ecclesiale nella CP e ha il compito di accompagnare il cammino della Collaborazione in tutti i suoi aspetti”* (n.23).

Per preservare l'identità delle singole parrocchie, nel progetto viene favorita l'istituzione di un gruppo di riferimento che abbia il compito di animare la vita pastorale. Non vengono quindi azzerati gli organismi operativi nelle singole parrocchie, ma cambia la prospettiva con cui questi organismi dovranno operare, con un'ottica più ampia che guardi alle necessità e alla cooperazione con le altre parrocchie della CP.

Nell'invitarvi a prendere visione del documento, disponibile in formato pdf sul sito diocesano [www.diocesiudine.it](http://www.diocesiudine.it), formulo i migliori auguri a tutti i parrocchiani della nostra Collaborazione di un buon cammino nella realizzazione del progetto pastorale, attingendo dalle conclusioni del documento che ci è stato consegnato dall'Arcivescovo: *“Ogni cambiamento costituisce sempre una prova e chiede il coraggio del movimento e dell'apertura. Per questo è importante tenere come riferimento l'orizzonte disegnato dal Signore Gesù il giorno stesso della sua resurrezione. Alla comunità dei discepoli che desidera incontrarlo egli dà un appuntamento: «andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno»* (Mt 28,10).

Il Direttore del CPP  
Marco Simonini

## NOTIZIE FLASH

### RACCOLTA DIOCESANA DI VESTIARIO

**GRAZIE** a tutti coloro che hanno contribuito, nella nostra parrocchia, alla raccolta diocesana di abiti usati di sabato 19 maggio scorso! In particolare ai nostri volontari per la loro disponibilità e l'accoglienza data e per lo smistamento dei sacchi di vestiario inviati, poi con due furgoni, al centro-raccolta generale.

In totale la raccolta diocesana ha fruttato: **220.780 chili di materiale, pari a € 47.467,70 di ricavato che dalla Caritas di Udine, saranno utilizzati per la Mensa diocesana "La Gracie di Diu"**, che ogni giorno offre cibo e accoglienza a chi ne ha bisogno. La raccolta è stata di 20 tonnellate superiore a quella dell'anno precedente.

**Un sentito ringraziamento alla generosità dei donatori.**

### CARITAS PARROCCHIALE

**PUNTO di ASCOLTO:** continua l'attività con apertura ogni 15 giorni al martedì dalle ore 15 alle 17. Le date previste vengono espone mensilmente in bacheca. Servono volontarie disponibili per questo servizio.

**MISSIONE di Munkamba** (Africa) di Padre Jane Claudie. Il "gruppo di solidarietà" con offerte mensili, continua a sostenere la scuola della missione in collaborazione con l'associazione "I Volontari di Maria Immacolata.

**I bambini del catechismo** sono stati coinvolti dalle loro catechiste a raccogliere le loro piccole offerte durante la quaresima, per i bambini della MISSIONE in Congo di Suor Meuccia delle Piccole Figlie dei Cuori di Gesù e di Maria di Kalundu Diocesi di Uvira. Sono stati donati € 500,00.

### GRUPPO "VOLONTARIATO ORDINE CHIESA"

Lo scorso giugno: si sono ritrovate, come ormai da tradizione, per un'agape fraterna le **"donne volontarie"** che dedicano parte del loro tempo per tenere in ordine la nostra chiesa, le aule di catechismo e le sale per le diverse attività parrocchiali. Il loro servizio si svolge settimanalmente, suddiviso in cinque gruppi formati da circa 4 persone; in realtà diventa un impegno a cadenza mensile. Durante l'incontro è stato donato un cartellone dal titolo: **"Operaie silenziose... e preziose"** a voler indicare che può sembrare un "umile lavoro", ma per la nostra comunità è un lodevole servizio fatto "con serenità e gioia" anche se per alcune di loro l'età è abbastanza avanzata. Un ringraziamo di cuore a queste preziose operaie.



Una richiesta: **sarebbe molto gradita e necessaria la disponibilità di altre volontarie.**

### CIRCOLO ACLI

A conclusione delle iniziative per il 70° di fondazione, GIOVEDÌ 13 settembre serata con **PROIEZIONE VIDEO**, su grande schermo. *Una raccolta di immagini e foto considerate storiche:* sia per i lunghi anni di vita del Circolo sia per una parte significativa della nostra parrocchia e come pure del nostro paese. Un'occasione a cui tutti siamo invitati a partecipare; seguirà *bicchierata*.

### GITA a CERCIVENTO e ILLEGIO

SABATO 6 ottobre: Cercivento, visita con la guida a "UNA BIBBIA A CIELO APERTO". Illegio, visita guidata alla mostra di "PADRI e FIGLI; "immagini significative che ci possono portare al ricordo delle nostre origini e del tempo passato..." A breve seguirà volantino-programma.

## Scuola dell'Infanzia Paritaria San Luigi

# PER EDUCARE UN FIGLIO CI VUOLE UN VILLAGGIO

La "Scuola dell'Infanzia Paritaria San Luigi" di Pesian di Prato per l'anno scolastico 2017/2018 ha inserito nel piano dell'offerta formativa molti progetti, studiati per la crescita dei bambini perché, come dice Papa Francesco: **«andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti e delle sue dimensioni»**.

L'idea dei nostri progetti nasce da un antico proverbio africano: **“per educare un figlio ci vuole un villaggio”**, che Papa Francesco ha preso come esempio spiegando che per educare oggi è importante l'apporto di tante persone, il singolo non basta più.

La citazione ed i contenuti del discorso di Papa Francesco ci hanno dato lo stimolo per la realizzazione di vari progetti, la cui realizzazione è stata possibile grazie all'intesa che da anni sussiste tra la nostra Scuola e le varie associazioni, Enti ed organizzazioni che volentieri collaborano in questo sodalizio.

Uno dei progetti che è piaciuto molto ai bambini è stato: **“Cammino con le regole della strada”, in collaborazione con la Polizia municipale di Pesian di Prato**.

Il vigile Andrea, grazie alla sua disponibilità e competenza ha saputo trasmettere ai bambini in modo ludico le prime regole della strada. Durante la prima fase del progetto, il

Vigile ha insegnato ai bambini i segnali stradali e le norme della strada.

La seconda fase del progetto si è svolta nel giardino della scuola, uno spazio sicuro dove mettere in pratica le regole imparate. Utilizzando la pista di biciclette, è stato possibile creare dei circuiti, dove i bambini con i tricicli e biciclette, hanno potuto sentirsi sicuri di sperimentare le nozioni imparate. Ogni bambino ha potuto sentirsi protagonista di questa esperienza, facendo il ciclista, il vigile o il pedone... ovviamente, tutti i bambini sono stati entusiasti di cimentarsi in tutti i ruoli! La terza fase del progetto si è svolta per le vie del paese. Una bella passeggiata, accompagnata dal Vigile Andrea, alla scoperta dei segnali che si incontravano per strada e rispettando tutte le regole di un buon pedone.

Il progetto di educazione stradale si è concluso, con un sentito ringraziamento al Vigile Andrea e a tutta la Polizia Municipale che ha reso possibile questa esperienza.

I bambini hanno realizzato con l'aiuto delle maestre un libro con i loro disegni che hanno regalato al Vigile Andrea, e insieme abbiamo festeggiato con una bella merenda golosa!

Nuovi progetti ci aspettano per questo anno scolastico.

*Le maestre*



## Oratorio: attività estive.



Eccoci qua. Siamo arrivati alla fine dell'estate e la scuola ci attende al varco. Ma prima di disperarci, come non ricordare le attività estive di quest'anno, tra cui l'indimenticabile campeggio medie: svoltosi tra il 15 e il 22 luglio a Lateis, che ha fatto vivere a ventidue ragazzi e sette animatori una magnifica settimana assieme. Uniti nella lotta contro l'imbattibile Cthulhu, quando un normale viaggio in aereo si trasforma in un'avventura incredibile non si può far altro che contare, nonostante le differenze e i pregiudizi, sui propri compagni.

Come sempre, numerose attività organizzate dagli animatori, hanno scandito le giornate dei ragazzi: i numerosi giochi di vario tipo come per esempio i tanto amati giochi d'acqua, trasformatisi rapidamente in una cruenta battaglia combattuta con pistole ad acqua e gavettoni, il temutissimo e desideratissimo gioco horror (sempre molto atteso anche dagli animatori) e un pomeriggio dedicato agli sport tradizionali di alcune nazioni che hanno partecipato quest'anno ai mondiali di calcio. A proposito di mondiali, l'inizio del campeggio ci ha regalato bei momenti di sana rivalità tra i simpatizzanti della squadra croata e i tifosi della nazionale vaticana delle guardie svizzere in occasione della festa finale.

Allettando i ragazzi con una giornata all'aria fresca e alla luce del sole, abbiamo fatto una magnifica camminata (come di tradizione) fino alla vicina Sauris di Sotto dove siamo stati raggiunti da don Luciano che ci ha anche accompagnato nel viaggio di ritorno.

Non contenti, però, i ragazzi hanno fortemente insistito per fare un'altra camminata. Accontentando le loro pressanti richieste abbiamo fatto una seconda camminata fino alle rive del lago di Sauris dove ci ha accolto lo stupendo panorama dello specchio d'acqua.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'importante apporto e sostegno dei magnifici cuochi Valentina e Leonardo (sta a voi scoprire quale), che hanno preparato con il sudore della loro fronte e le loro manine d'oro dei buonissimi piatti e merende con i quali hanno reso più "gustose" le nostre giornate.

Un grazie va anche al nostro Luca che ha dato una mano a noi animatori nelle varie attività e riflessioni e ai cuochi.

Un ultimo ringraziamento va a don Luciano, senza il quale nulla di tutto questo sarebbe potuto avvenire e per la fiducia che ci ha dato.

Vi lasciamo assieme alla certezza di rivederci il prossimo anno ancora più numerosi!!

*Corinna Simonini*

## Scout 2018: AD LIMITES IMPERII

Come ormai saprete, ogni anno il riparto esploratori "**Regnes des Stelis**" vive la propria avventura tra i boschi delle nostre montagne: quest'anno la destinazione è stata Musi, in Val Torre!

Nei prati e nelle foreste di questa località per due settimane siamo stati trasportati indietro nel tempo, a quando coraggiosi legionari assicuravano il dominio di Roma in questa remota e piovosa vallata. Ma la nostra *legione* non era sola: assieme a noi "hanno combattuto" i nostri fratelli del riparto "Astro Alpino" del gruppo Udine 1, nostro fedele alleato sui confini montani.

Abbiamo avuto la fortuna di ospitare, dalla seconda settimana, le truppe ausiliarie provenienti dalla lontana Pannonia (l'attuale Ungheria): abbiamo avuto l'occasione di dividere un pezzo del nostro sentiero con l'unica squadriglia ungherese della nostra federazione,

che abbraccia quasi tutto il continente.

Le attività di questo campo sono state belle, anche perché ognuno aveva un proprio costume da romano.

Una delle attività che ci sono rimaste più impresse è stata la *cucina trappeur* che abbiamo fatto nel greto del Torre. Se ve lo state chiedendo la *trappeur* è un "modo diverso" di cucinare il cibo, in cui questo è cucinato grazie al calore delle braci... ma non ci siamo limitati alle classiche patate e alle salsicce: si possono fare anche il pane e il riso (cucinandolo dentro un peperone!).

Il campo, anche se è passato molto velocemente, è stato molto bello e ci siamo divertiti tanto assieme ai nostri fratelli con i quali abbiamo condiviso la tenda e un pezzo della nostra estate.

*Francesco Degano e Gabriele Modugno*



## Campo estivo: grattacapi, servizio e... soddisfazioni!

Quest'estate, con un pizzico di temerarietà, giusto tra gli esami e l'imminente laurea, ho deciso di dedicare due settimane al Campo Estivo del nostro riparto esploratori...

Certo, dormi fuori casa solo 15 notti, ma al ritorno senti che dall'ultima volta che hai messo piede in casa è come se fossero passati mesi. Ed è vero! Già mesi prima del campo inizi a vagare con la mente per trovare qualcosa di speciale con cui solleticare la curiosità dei ragazzi (e anche il palato: vantiamo parecchi chef provetti).

Sono tanti i **grattacapi**: cercare il posto adatto, assicurarsi che non ci siano intoppi burocratici, che l'attività sia adeguata alle capacità dei ragazzi e, cosa più importante, anche se non molto pratica, un programma educativo (per il quale ringrazio don Marcin per i suoi preziosissimi contributi) da proporre sotto forma di attività tagliate a misura di ragazzo.

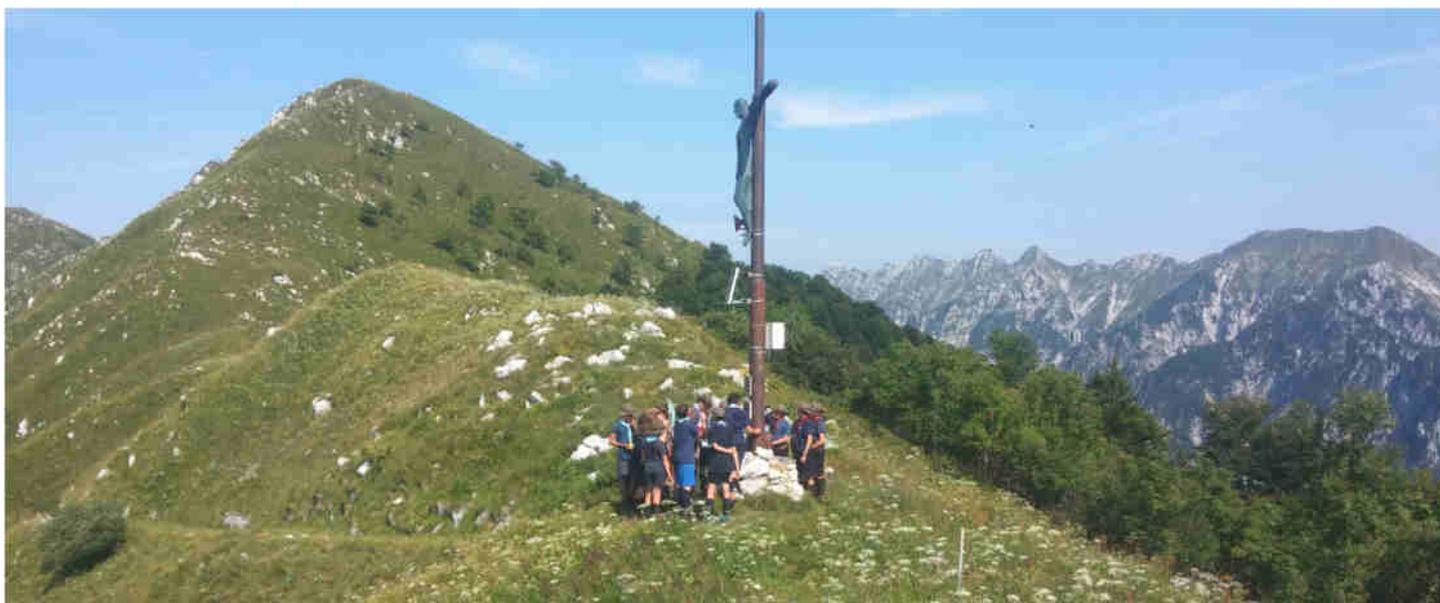
Poi arriva il giorno della partenza e ci si ritrova catapultati a fare **Servizio** con venti ragaz-

zi di cui ci si è impegnati a curare l'educazione attraverso il metodo scout e quel programma educativo messo a punto nelle settimane precedenti. E con l'ambientazione romana e quel programma si arriva a parlare di Comunione, Comunicazione e Comunità vestiti di una improbabile armatura romana.

Infine arriva il sabato sera in cui gli zaini sono già pronti a metà per tornare a casa e ci si concede una passeggiata per vedere come procede la preparazione della cena dei ragazzi e ci si rende conto che i problemi e gli attriti che erano sorti durante il campo si sono levigati lasciando lo spazio almeno ad una spontanea collaborazione e che i più grandi si curano dei più piccoli.

Queste sono state le mie **soddisfazioni** di questo Campo Estivo: vedere che quei piccoli semi (preparati con tanti grattacapi) che piantati (attraverso il Servizio) con tenacia e un minimo di dubbio, germogliano.

*Damiano Tosolini*



**Ehi tu, hai tra gli 8 e i 16 anni??**

**Vuoi provare la cucina trappeur (sia cucinare che... mangiare)?!? Ti piacerebbe conoscere questa e mille altre astuzie per vivere nella natura???**

**Vuoi giocare l'avventura dello scoutismo assieme a noi? :)**

**Se almeno una delle risposte a queste domande è "sì" allora vieni a trovarci il 29 Settembre dalle 15:30**

**presso le sedi del nostro gruppo in canonica a Pesian di Prato!!**

**Ti aspettiamo!**

## A.S.D. Pesianese Calcio

L'Associazione Sportiva Pesianese Calcio rappresenta la tradizione calcistica a Pesian di Prato. Costituita nel lontano 1935 ha coinvolto numerose generazioni di sportivi pesianesi nell'unica attività sportiva presente in quei tempi e dopo alterne vicende è ancora viva e presente nel contesto della comunità locale, grazie a un gruppo di volontari appassionati che credono nei valori dello sport e si dedicano ad aggregare nell'attività sportiva calcistica il maggior numero di giovani insieme con la nuova società "Atletico Pesian" che si occupa del settore più giovanile con cui è

auspicabile una prossima fusione.

La Pesianese è costituita nella maggior parte da giovani residenti. Attualmente è costretta a svolgere la sua attività sportiva, aggregativa e sociale sul campo comunale di Bressa dell'Amministrazione di Campoformido che ringraziamo per l'ospitalità, in attesa che si renda disponibile uno spazio adeguato nel comune di Pesian di Prato.

Quest'anno la Pesianese Calcio festeggia il suo 83° compleanno nel prossimo campionato di seconda categoria 2018/19

*Il presidente dott. Venier Ermanno.*



## I colori dell'Atletico in tutti i campi della regione

Una stagione sportiva si è appena conclusa e già sono iniziati i preparativi per iniziare la prossima.

L'Associazione sportiva dilettantistica Atletico Pesian di Prato dopo aver terminato in bellezza la stagione sportiva 2017/18 è già pronta, a settembre, ad iniziare la nuova, 2018/19. Un'attività in crescendo che sta dando molte soddisfazioni a tutto il movimen-

to calcistico giovanile dell'hinterland udinese, in ambito provinciale e regionale. L'Atletico, che ha festeggiato nello scorso luglio i tre anni di vita, continua nell'opera di consolidamento nel contesto locale con proficue collaborazioni con gli altri sodalizi del territorio. In particolare con l'AFDS partner del Progetto salute, con la Pro Loco, con l'Auser e con l'Istituto Comprensivo (Scuola). Mentre continua anche l'at-

tività di divulgazione e informazione tramite il sito web dell'associazione:

[www.atleticopasianiaprato.it](http://www.atleticopasianiaprato.it)  
e il Magazine "Atletico".

Un grazie per tutto questo ai dirigenti che svolgono la loro attività con gratuità, ai tecnici per la loro professionalità, ai genitori per la fiducia che ogni anno ci accordano e soprattutto ai giovani calciatori per il costante impegno profuso, che permette all'Atletico Pesian di Prato di raggiungere traguardi importanti sia dal punto di vista sportivo che sociale. Un

impegno corale che con orgoglio e consapevolezza permette alla nostra Associazione di portare in tutti i campi della Regione i colori calcistici della Nostra Comunità.

Per tutti coloro che desiderano conoscere la nostra realtà, la sede di via Roma 42 a Pesian di Prato è aperta nei giorni di lunedì e di mercoledì dalle ore 17:30 alle ore 19:00 oppure telefonando alla segreteria al n. 3454695208. Vi aspettiamo!

**Con una cordiale stretta di mano**

*il Presidente Asd Atletico Pesian di Prato*  
Enzo Cattaruzzi



La squadra Pulcini con Mister Andrea D'Odorico



La squadra Esordienti con l'allenatore Claudio Fortunato e il Presidente Enzo Cattaruzzi

## Classe 1953 - Condivisione, amicizia ricordi



Il gruppo di coetanei della classe 1953 di Pasian di Prato e Santa Caterina si ritrova per tradizione ogni anno in una serata conviviale ed ogni cinque anni per una giornata culturale, gastronomica, ma soprattutto allegra e gioiosa!

Con il trascorrere degli anni dalla prima festa dei coscritti, il numero degli amici della classe non solo non si è ridotto, nonostante alcuni di noi si siano spostati "fisicamente" dal paese di origine, ma si è ampliato ed "aperto" a nuovi incontri con coetanei che hanno iniziato a condividere momenti di vita e di esperienze insieme.

Quest'anno abbiamo festeggiato il 65° compleanno e, in quell'occasione, il primo pensiero è stato di ringraziamento al Signore. Per questo la sera precedente la gita, ci siamo ritrovati a Pasian di Prato dove, dopo il saluto agli amici che non ci sono più, abbiamo partecipato alla Santa Messa celebrata da don

Luciano; oltre a noi coscritti, era presente il gruppo catechistico della prima superiore.

Il parroco si è rivolto ai ragazzi, che si aprono alla vita, ed a noi coscritti che siamo giunti alla piena maturità, invitandoci ad essere punto di riferimento ed esempio per le nuove generazioni. Ci ha inoltre invitati a continuare il nostro percorso in famiglia, nel lavoro e nella società, avendo sempre come guida e compagno il Signore, e ha promesso una preghiera per noi e le nostre famiglie.

Il giorno successivo abbiamo partecipato alla gita domenicale che si è svolta a Mantova dove abbiamo apprezzato le bellezze artistiche e culturali della città e condiviso momenti di allegria, gioia e serenità in un rapporto di vera amicizia che continua ormai da oltre quarantacinque anni!

*I coetanei del 1953  
Luigina Lesa*

## Classe 1938



## Quattro generazioni



Nella foto: la bisnonna Tranquilla Pittolo, la nonna Stefania Cecotti, la mamma Katuscia Tecchio e la piccola Katrin Consiglio.

## Estate 2018 a La Nostra Famiglia

**Trenino va** è il titolo del Progetto educativo estivo realizzato quest'anno per i bambini del ciclo diurno de La Nostra Famiglia di Pasian di Prato.

Il progetto nasce ogni estate per permettere ai bambini che frequentano la scuola primaria interna al Centro di continuare ad accedere alla struttura pur in assenza, per pausa didattica, del corpo docenti.

Il tema è stato scelto dagli operatori del Centro in ricordo del trenino che fino a non molti anni fa correva sui binari all'interno del nostro parco e che trasportava in molte avventure e "viaggi" i bambini che ci salivano.

Il viaggio, ora possibile solo con la fantasia, è stato vissuto lungo tanti Paesi e alla scoperta delle diversità che fanno ricco questo nostro mondo. Giocare con i confini geografici e culturali è servito per proporre attività che hanno valorizzato la ricchezza multietnica e multiculturale che caratterizza le famiglie dei bambini che accogliamo. Le attività concrete e ludiche proposte hanno evidenziato elementi facilmente riconducibili alla cultura di origine dei bambini e hanno fatto in modo che questi ultimi potessero trovare legami con la loro storia personale e familiare.

Durante questo avventuroso viaggio fino ai confini del mondo, abbiamo anche approfittato di fare visita al 21° simposio di scultura su pietre del Friuli Venezia Giulia organizzato dal Circolo culturale Il Faro, a Vergnacco di Reana del Rojale. Da anni i bambini del progetto educativo estivo de la Nostra Famiglia vanno a visitare il parco sculture e quest'anno hanno potuto conoscere gli artisti provenienti da Canada, Lituania, Croazia, Etiopia, Kirghizistan, Cina e Italia. Artisti che, scolpendo pietre tipiche della Regione (la Pietra Aurisina di Duino Aurisina nel Carso, la Pietra Piasentina di Torreano di Cividale, il Rosso Porfirico di Verzegnis, il Fior di pesco Carnico di Forni

Avoltri, il Grigio Carnico di Timau), hanno dato vita a meravigliose opere d'arte che andranno ad abbellire molti luoghi della Regione: un altro bel modo, quello dell'arte, per permettere ai bambini di conoscere culture diverse. Esperienza significativa di questa estate anche l'incontro con Giacomo Ros, giovanissimo maniscalco che, arrivato al Centro con il suo furgoncino, ha creato sotto gli occhi dei bambini alcuni ferri di cavallo partendo da una grezza barra. Stupore dei bambini non solo nel vedere acceso il piccolo ma potente forno di forgia, ma anche nel poter provare a usare martelli e pinze.



L'estate è stata anche significativa e positiva occasione per molti giovani di vivere l'esperienza di volontariato in cui hanno potuto mettersi in gioco affiancando i bambini nelle varie attività educative, conoscendo la realtà del servizio e gli operatori che vi lavorano, scoprendo un poco di più se stessi e le loro aspirazioni, facendo nuove amicizie, il tutto sperimentandosi in gratuità.

*Il Direttore Operativo La Nostra Famiglia  
Alessandro Giardina*

**Dona il 5 PER MILLE a LA NOSTRA FAMIGLIA!  
Sosterrai la RICERCA!**

**cf 00307430132 - categoria RICERCA SANITARIA**

<http://www.lanostrafamiglia.it/index.php/it/sostienici/5x1000>

## 100 anni fa il 1918 era tempo di guerra

### 1918 Dal libro storico della parrocchia del Parroco Pio Zorzi.

(...segue dal precedente bollettino...).

#### 1918

**10, 12, 16, 20 settembre** - Il paese fu sorvolato da aerei italiani.

**22 settembre** Preceduta da cinque sere di predicazione sostenuta dal parroco locale, oggi si celebrò in parrocchia la festa di Maria SS Addolorata. Alla Messa prima si tenne la comunione generale a cui si accostarono 400 fedeli. Fu cantata solennemente la messa. Alla sera dopo i vesperi solenni, fu tenuto il panegirico dal rev. Vicario di Basaldella, don Germano Tribos, e dopo questo, in perfetto ordine si tenne la solenne processione con l'effigie della B.V: Addolorata per le vie del paese. Da tre anni causa la guerra non si faceva la processione. La cara solennità ebbe termine col bacio della reliquia.

**24 settembre** Sequestro delle macchine da cucire e dei letti di lana.

**4 ottobre** - Verso le 12.30 un'incursione di aerei italo-francesi sulla base di Campofornido causò la distruzione di 3 o 4 baracche e alcuni morti. Un aereo francese fu abbattuto dalla contraerea. Si parla di vittime militari.

**6 ottobre** Si sente parlare di armistizio, di pace, di concessioni. Se son rose fioriranno. Utinam!!!

**8 ottobre** Oggi obbligato dagli Austro Ungarici, dovetti farmi iniettare il vaccino contro il vaiolo.

**9 ottobre** Si parla di evacuazione degli eserciti. Austro Ungarici. Nulla di positivo.

**10 ottobre** Oggi il comando di truppa di Campofornido requisì in paese 90 quintali di granoturco nuovo.

**19 ottobre** Oggi la miserabile Austria portò via dal campanile l'unico campanello che ci era rimasto per i segni delle funzioni religiose. Senza commenti!

**22 ottobre** Requisizione di 365 quintali di granoturco, 45 mucche, 30 vitelli, 30 pecore e 10 maiali. Povero paese! Con tali requisizioni lo spettro della fame s'avvicina a grandi passi. Iddio provvido ce la mandi buona.

Negli stessi giorni in cui accadevano questi fatti l'esercito italiano - che fino ad allora era stato costretto alla difensiva su una linea che andava dal Piave al Monte Grappa - seppe approfittare delle difficoltà delle armate austro-tedesche, ormai sconfitte e in ritirata in tutta l'Europa, e scatenò una offensiva che travolse il nemico.

La battaglia iniziò il 24 ottobre e si concluse vittoriosamente il 4 novembre con la firma dell' armistizio di Villa Giusti.

Il 4 novembre terminò anche l'occupazione di Pasian di Prato. Il parroco testimoniò la fine della oppressione con una sola parola ma rafforzata da tre punti esclamativi: "Liberazione !!! Alle ore 9 passarono pel paese in bicicletta una compagnia di ciclisti italiani. Subito dopo entrò in paese e vi fece una piccola fermata il Reggimento 12° di Cavalleria. Passaggio continuo di cavalleria e ciclisti! Giunti in paese quattro carri di Austriaci forniti di ogni ben di Dio, furono svaligiati dagli abitanti i quali si accapigliarono per dividersi il bottino". L'indomani "venne fucilato dal comando della 1ª brigata dei bersaglieri un gendarme ungherese che era stato di stanza a Pasiano e che aveva commesse molte vessazioni. La gente lo chiamava 'il piumaro' perché sul cappello portava un ciuffo di piume".

Le famiglie fuggite nel 1917, ben 281, ritornarono alle loro case. Il cibo e i combustibili scarseggiavano e il 17 novembre si mise a nevicare. La Prefettura inviò al Comune 119 chilogrammi di lardo che vennero distribuiti tra i 3000 abitanti.

Dal 3 al 10 dicembre stazionarono in paese 1000 bersaglieri. Il 12 giunse una grande quantità di prigionieri e si sparse la voce che le autorità intendevano creare un campo di concentramento. I prigionieri furono invece trasferiti in un altro luogo la vigilia di Natale e la popolazione poté infine riprendere lentamente le proprie consuetudini di vita.

(...continua nel prossimo numero...).

# Festa della Comunità 16 settembre 2018

Ogni mattina da lunedì 10 a venerdì 14  
alle ore 8:00

- Novena di preparazione e Santa Messa.

Giovedì 13 - Ore 20:30:

- **Proiezione** video per il 70° di fondazione ACLI a Pasion di Prato.

Venerdì 14

- **Ore 19:00:** Confessione Comunitaria.

Sabato 15

- **Ore 19:00:** S. Messa prefestiva.
- **Ore 20:30:** Concerto (vds. locandina)

Domenica 16

- **Ore 9:00:** S. Messa animata dal coro femminile San Giacomo.
- **Ore 10:30:** S. Messa presieduta da don Nicola e animata dal Coro Parrocchiale Santa Cecilia.
- **Ore 17:00:** Vesperi solenni e processione presieduti da don Nicola con la statua dell'**Addolorata**. Segue bicchierata.



ANNUNDO SACRO

Coro Santa Cecilia Pasion di Prato  
Con il contributo del Comune di Pasion di Prato  
PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO PASIAN DI PRATO  
Pro Loco di Pasion di Prato

## Concerto del Perdono

Sabato 15 Settembre  
Ore 20.30  
Chiesa Parrocchiale  
San Giacomo Apostolo  
Pasion di Prato

Parteciperanno  
Coro "Barbara Berardinis" - San Gottardo  
diretto da Carla Franzolini  
Coro "Santa Cecilia" - Basaldella  
diretto da Eleonora Petri  
Coro Santa Cecilia - Pasion di Prato  
diretto da Leonardo Lesa

All'organo Valerio Simonini

**INGRESSO LIBERO**

## Date ed impegni da ricordare

- Sabato 6 ottobre** Visita guidata "una Bibbia a cielo aperto" a Cercivento e mostra Padri e Figli a Illegio.  
**Domenica 7 ottobre** BATTESIMI COMUNITARI nella celebrazione della S.Messa delle ore 10:30.  
**Sabato 13 ottobre** INIZIO ORATORIO dalle ore 15:00 alle ore 17:30  
**Domenica 14 ottobre** S.Messa per l'inizio dell'anno catechistico alle 10:30.  
**Lunedì 15 ottobre** INIZIO CATECHISMO PER BAMBINI E RAGAZZI.

**OTTOBRE MESE DEL ROSARIO** il Rosario viene recitato da lunedì a venerdì alle ore 8:00 prima della S.Messa.

Vi invito tutti a partecipare alla vita parrocchiale, in particolare ad offrire il vostro contributo e disponibilità per le attività parrocchiali: catechismo, cori, pulizia della chiesa.

Se qualcuno desiderasse pubblicare qualche articolo nel bollettino parrocchiale è invitato a presentarlo personalmente all'ufficio parrocchiale oppure ad inviarlo via mail.

**Per contattarci in ufficio parrocchiale: telefono 0432.699159**

**Per scriverci via posta elettronica: [parrocchiasgiacomopp@alice.it](mailto:parrocchiasgiacomopp@alice.it)**

**Per seguire le attività dell'oratorio: <http://www.oratorio-pasion.it>**

Questo bollettino è stato prodotto in proprio a cura della Parrocchia di San Giacomo Apostolo, Piazza Matteotti n.16, 33037 Pasion di Prato (UD) ed è distribuito gratuitamente ai parrocchiani e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

*Un cordiale saluto a tutti, il vostro Parroco.*